

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Legnano reading, poesia, teatro e cinema per i cento anni di Pasolini

Valeria Arini · Friday, March 11th, 2022

Legnano celebra i cento anni di Pasolini con una rassegna di **reading, poesia, teatro e cinema** sino al 2 aprile. **Si comincia con un reading sabato 12 marzo al Centro Pertini**; si chiude sabato 2 aprile, con un altro reading, allo Spazio Incontro Canazza. Nelle tre settimane di mezzo poesie al telefono, **teatro, conferenze, performance e proiezioni cinematografiche**. Si svilupperà così **“Pasolini cent’anni”**, il programma di iniziative che l’Amministrazione comunale sviluppa con realtà cittadine quali Centro Pertini, Radice Timbrica Teatro, Teatro Tirinnanzi e Cooperativa Cineproposta in vari luoghi di Legnano in occasione dei cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini.

«Una personalità del calibro intellettuale di Pier Paolo Pasolini continua a stimolare con forza immutata, pur a quasi mezzo secolo dalla morte, interrogativi, dibattiti e riflessioni –nota Guido Bragato, assessore alla Cultura del Comune di Legnano–; **spunti che abbiamo voluto raccogliere e rielaborare con alcuni degli attori dell’attività culturale in città** costruendo un programma di appuntamenti che toccheranno vari aspetti della sua multiforme attività e vari luoghi di Legnano».

Entrando nel merito del programma, **i reading di apertura e chiusura saranno curati da Luciano Mastellari**: il 12 marzo, alle 17 al Pertini, in “Santo Pasolini”, saranno letti estratti da racconti, romanzi e sceneggiature; il 2 aprile, sempre alle 17, allo Spazio incontro in Canazza in “Artista armato” sarà dato spazio ai testi poetici più significativi e agli interventi più sferzanti dell’intellettuale e polemista. Saranno sempre alcune delle poesie della produzione pasoliniana, il 15 e 16 marzo dalle 18 alle 19, a essere declamate in “Pronto Pasolini?”, lettura di versi a chiamata (334 1007980) sempre da parte di Mastellari.

Il 17 marzo alle 21, al Teatro Tirinnanzi, sarà la volta dell’unica proposta non propriamente pasoliniana della rassegna, **“Feltrinelli, una storia contro”, monologo di e con Mauro Monni** che restituisce la temperie di un’epoca, dal dopoguerra ai primi anni ‘70, ricca di fermenti e tensioni; la stessa epoca in cui vive e opera Pasolini. Nel lavoro si dipana la vicenda di un editore, Giangiacomo, e della sua casa con le pubblicazioni che ne hanno fatto il successo e la storia, dal Dottor Zivago a Il Gattopardo, per inoltrarsi negli anni bui delle stragi di Stato e degli anni di piombo. Lo spettacolo incontra ininterrottamente successo sui palchi italiani e internazionali da 16 anni a questa parte. **Il 18 marzo**, sempre alle 21, al Leone da Perego, è in programma la conferenza del **professor Gianni Vacchelli su “La poesia fatta di passione e ideologia”**.

Il **19 marzo alle 16 e il 22 e 29 alle 21** sono in programma le proiezioni alla **sala Ratti**, a cura di di Cooperativa Cineproposta, di tre fra le pellicole più note dirette da Pasolini: **“Accattone”**, **“Teorema”** e **“Il Fiore delle Mille e una notte”**. Presente alla presentazione degli eventi **Celeste Colombo critico cinematografico** (nella foto a destra) che ha selezionato le pellicole sottolineando come le opere di Pasolini siano sempre in grado di aprire riflessioni.

Il **26 e 27 marzo alle 18 nel Teatrino Fontana** di via Volturno **Radice Timbrica Teatro** inscenerà **“È un brusio la vita”**, una performance che parte dal luogo della morte del poeta per risalire attraverso azioni fisiche e tableau vivant ispirati a **“Petrolio”** e a **“Ragazzi di Vita”** alla sua vita e al suo mondo poetico. A queste situazioni si alterneranno gli atti del processo e la poesia delle **“Ceneri di Gramsci”**, in un susseguirsi di parole, corpi e partite di pallone. Gli spettatori potranno percorrere la scena, entrare in qualsiasi momento e sostare a piacimento, spostarsi tra le figure che animano la performance con la sensazione di entrare in una scena del crimine. **«Quanti uomini è stato Pier Paolo Pasolini? –**si chiede Paolo Scheriani, consigliere incaricato alla Valorizzazione dei luoghi della cultura. Come scrive Gian Carlo Ferretti **“Pasolini non è solo un autore con un’autorevolezza che gli deriva dall’essere un grande poeta, romanziere, regista e critico; egli è al tempo stesso un intellettuale continuamente compromesso con la realtà”**. Cercheremo, per quanto ci è possibile, di approdare in alcuni dei territori pasoliniani per eccellenza. Lo faremo perché anche questo deve fare un’amministrazione comunale: portare all’attenzione di tutti quello che potrebbe sembrare interesse di pochi. Non tutti amano Pasolini, il suo cinema, i suoi romanzi, le sue poesie. ma questo non può farci eludere oggi i grandi temi che Pasolini ha sempre sollevato. Oggi, più che mai, occorre sentire il bisogno e la necessità di comprendere, anche se in minima parte, quello che Pasolini con grande vigore cercava di dirci e di darci».

L’ingresso a tutti gli eventi è gratuito; agli spettatori della performance **“È un brusio la vita”** sarà chiesto di sottoscrivere all’ingresso la tessera annuale 2022 con un contributo di 5 euro. Sarà sempre richiesto il green pass e di tenere indossata la mascherina per tutta la durata degli eventi.

This entry was posted on Friday, March 11th, 2022 at 3:28 pm and is filed under [Eventi](#), [Legnano](#), [Weekend](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.